

Istituto Comprensivo “Montanelli Petrarca”

Via della Repubblica, 2 - 50054 Fucecchio (FI) - Tel. 057120113 - Fax 057120646

Email: FIIC832008@istruzione.it - Cod. fiscale 91025060483

P . T . O . F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (2019/2022)

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Elaborato dal Collegio dei docenti in data 24/10/2018

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 31/10/2018



Indice

1. Premessa	4
2. Identità dell'Istituto	5
2.1. Obiettivi prioritari	6
2.2. Presentazione dell'Istituto	7
3. Priorità, traguardi, obiettivi	10
3.1 Piano di miglioramento	12
4. Scelte curriculari	20
4.1 Curricolo d'Istituto	20
4.2 La valutazione	21
4.3 L'inclusione	26
4.4 Ambiente di apprendimento	29
4.4 Continuità e orientamento	31
5. Misure strategiche ed organizzative per garantire il mantenimento dell'offerta formativa	34

6. Offerta formativa	48
7. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	69
8. Scelte di gestione e organizzazione	73
8.1 Misure generali di sicurezza adottate in emergenza sanitaria covid19	78
9. Piano di formazione del personale docente e non docente	83
10. Scuola e territorio	85

1. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Montanelli Petrarca" di Fucecchio (Fi), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2020 con Delibera n.8;
- è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 11/01/2021 ;
- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola alla scadenza prevista dalla normativa vigente.

Il Piano contiene i percorsi formativi, le attività, le iniziative didattiche ed educative, l'organizzazione e la gestione di strutture, persone e risorse della scuola. Nasce da un'analisi dei bisogni formativi ed educativi della nostra utenza, dall'esame degli strumenti e delle risorse disponibili ed intende rispondere alle esigenze del territorio, aprendosi a sollecitazioni e stimoli esterni e facendosi carico di promuovere iniziative significative in campo formativo.

2. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto si impegna a favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni mediante interventi educativi relativi a quattro aree fondamentali:

- l'apprendimento (il sapere);
- l'educazione (il saper essere);
- l'orientamento (il saper fare);
- la relazione (saper vivere con gli altri)

Apprendimento

Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum.

Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative

Educazione

Guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di comportamento ottimale sul piano etico-sociale

Relazione

Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità.
Favorire la maturazione di significative capacità relazionali.

Promuovere la considerazione della Diversità come motivo di arricchimento

Orientamento

Promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative.

Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico

2.1 OBIETTIVI PRIORITARI

L'istituto, nel predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nella scelta dei progetti e delle attività educative, fa proprie le seguenti priorità, in linea con l'Atto di indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico:

- realizzazione del curriculum d'Istituto verticale per competenze;
- ideazione e realizzazione di percorsi :
 - a. di apprendimento non solo teorici e funzionali ma caratterizzati anche da attività pratiche, attraverso le quali coinvolgere e motivare ciascun alunno; ciò a garanzia di attenzione e impegno nei confronti del Disagio, della Disabilità e dei Bisogni Educativi Speciali;
 - b. di valorizzazione dei talenti di ciascuno, come opportunità per tutti di esprimersi al meglio attraverso strategie e progetti mirati;
- interiorizzazione di finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e studenti, in un'ottica educativa di diritti/ doveri di cittadinanza;
- implementazione della sinergia scuola/ territorio, in cui si costruiscono ambienti motivanti e stimolanti finalizzati alla valorizzazione dei talenti e delle risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili cognitivi;
- miglioramento del sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti.

2.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Montanelli-Petrarca" di Fucecchio è attualmente formato da:

- due plessi di Scuola dell'Infanzia;
- due plessi di Scuola Primaria;
- una Scuola Secondaria di I grado a Fucecchio, nella quale hanno sede anche gli uffici di segreteria.

C'Era Una Volta

Scuola dell'Infanzia

Via Spadolini - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIAA832026

Istituto di Riferimento: FIIC832008



Il Girotondo

Scuola dell'Infanzia

Via Trento, 184 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIAA832015

Istituto di Riferimento: FIIC832008

Capoluogo Pascoli

Scuola primaria

Via U. Giordano, 30 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIEE83201A

Istituto di Riferimento: FIIC832008

**San Pierino - R. Fucini**

Scuola primaria

Via Sanminiatese 205 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIEE83202B

Istituto di Riferimento: FIIC832008

Montanelli - Petrarca

Istituto comprensivo

Via della Repubblica, 2 - Cap: 50054

Email: FIIC832008@istruzione.it

Codice Meccanografico: FIIC832008

Istituto di Riferimento: FIIC832008



Popolazione scolastica

ORDINE DI SCUOLA	PLESSO	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
INFANZIA	“C'era una volta” “Il girotondo”	8	166
PRIMARIA	“Giovanni Pascoli” “Renato Fucini”	15	312
SECONDARIA	“Montanelli Petrarca”	25	606

Orario delle lezioni

SCUOLA INFANZIA	ORARIO
“C'era una volta” San Pierino	8,30 – 16,30
“Il Girotondo” Fucecchio-Via Trento	8,30 – 16,30

SCUOLA PRIMARIA	ORARIO
“Giovanni Pascoli” Fucecchio	8,20 – 16,20

“Renato Fucini” San Pierino	8,00 – 16,00
-----------------------------	--------------

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	ORARIO
“Montanelli - Petrarca” Fucecchio	8,10 – 13,10

3. PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti-FIIC832008/montanelli-petrarca>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo.

Priorità	Traguardi
Rinforzare le abilità e le conoscenze di base nell'area linguistica e logico-matematica per migliorare i risultati delle prove INVALSI e ridurre la varianza tra gli esiti positivi delle classi seconde e quelle mediocri delle classi quinte della Primaria e delle terze della Secondaria di I grado.	Acquisire competenze utili per un positivo approccio alle prove strutturate.
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Acquisire autonomie personali propedeutiche a scelte sempre più consapevoli.
Utilizzare strategie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva e responsabile degli alunni.	Implementare la programmazione di unità didattiche per competenze. Sistematizzare la valutazione delle competenze di cittadinanza

Gli OBIETTIVI DI PROCESSO che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono i seguenti:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI
Curricolo, progettazione e valutazione	-Realizzare un curricolo verticale di istituto per competenze. - Elaborare unità di lavoro curriculari con richieste strutturate nella modalità delle prove INVALSI. - Realizzare percorsi disciplinari e interdisciplinari con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo. - Inserire nel curricolo di istituto percorsi interdisciplinari strutturati per unità didattiche di apprendimento. - Dotarsi di strumenti comuni per rilevare e valutare gli apprendimenti negli aspetti sociali, civici, personali e di metodo di studio.
Ambiente di apprendimento	Potenziare l'utilizzo di strategie volte al coinvolgimento degli alunni e alla valorizzazione delle loro potenzialità, considerando i bisogni formativi di ciascuno.
Inclusione e differenziazione	Potenziare unità di lavoro stimolanti e accessibili che presentino richieste adeguate ai bisogni dei singoli alunni.
Continuità e orientamento	-Attuare percorsi di orientamento anche con il supporto di enti o associazioni del territorio. - Realizzare azioni di continuità tra ordini di scuola. -Realizzare azioni di continuità con strutture educative antecedenti l'ingresso alla scuola dell'infanzia e successive alla scuola secondaria di I grado.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	-Realizzare , nel triennio, corsi di formazione per i docenti per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. -Realizzare, nel corso del triennio, formazioni che diano strumenti per la gestione della classe e delle dinamiche relazionali. - Promuovere la condivisione di buone pratiche e di materiali prodotti all'interno dell'istituto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

-Coinvolgere le famiglie in progetti o attività delle scuole.
- Potenziare le collaborazioni e gli accordi con enti, associazioni ed altre agenzie educative presenti sul territorio.

3.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che ogni istituzione scolastica ha elaborato su indicazione ministeriale nel corso dell'a.s. 2014/2015. Tale processo sottintende un approccio dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su due dimensioni: didattica e organizzativa gestionale, realizzate anche valendosi degli spazi previsti dall'autonomia.

Il nostro istituto si impegna a favorire, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni mediante interventi educativi relativi a quattro aree fondamentali:

- l'apprendimento (il sapere) :favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum; favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative;
- l'educazione (il saper essere): guidare gli alunni ad acquisire valori e principi propri di comportamento ottimale sul piano etico-sociale;
- l'orientamento (il saper fare): promuovere negli alunni la consapevolezza delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini, dei propri bisogni, delle proprie aspettative; promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico;
- la relazione (il saper vivere con gli altri): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità; favorire la maturazione di significative capacità relazionali; promuovere la considerazione della diversità come motivo di arricchimento.

I risultati conseguiti dagli studenti dell'istituto sono soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Le maggiori criticità si rilevano negli esiti delle prove Invalsi e sono principalmente dovute al costante ingresso di alunni non italofoni che necessitano di attività didattiche preferibilmente non strutturate.

E' inoltre da migliorare la valutazione sistematica delle competenze

PRIORITA' 1

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base nell'area linguistica e logico-matematica per migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



TRAGUARDO

Conseguimento di un punteggio medio in linea con i valori di riferimento regionali



OBIETTIVO DI PROCESSO

Inclusione e differenziazione

Coniugare equità ed eccellenza favorendo la differenziazione dei percorsi formativi personali

Progettare attività di recupero e potenziamento di italiano e matematica



OBIETTIVO DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento

Sviluppare attività disciplinari laboratoriali per facilitare il miglioramento nei livelli di base e attivare competenze.



OBIETTIVO DI PROCESSO

Curricolo, progettazione, valutazione

Programmare in tutti i gradi di scuola per competenze e nell'ottica dell'integrazione dei saperi e delle aree disciplinari

Adottare prove standardizzate comuni per classi parallele nella scuola secondaria.

Valutare per competenze

OBIETTIVO DI PROCESSO

Continuità e orientamento

Consolidare la verticalizzazione ponendo al centro i traguardi di sviluppo delle competenze .

Potenziare la progettazione dell'attività didattica in verticale.

PRIORITA' 2

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

OBIETTIVO DI PROCESSO

Curricolo, progettazione, valutazione

Realizzare uno strumento per la misurazione della percentuale di miglioramento del comportamento dall'inizio alla fine dell'anno e per l'autovalutazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento

Sviluppare compiti di realtà attraverso modalità laboratoriali, per facilitare l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

TRAGUARDO

Ridurre il numero delle note disciplinari per classe e per alunno nella scuola secondaria

Migliorare i giudizi relativi al comportamento nella scuola secondaria

OBIETTIVO DI PROCESSO

Inclusione e differenziazione

Potenziare la condivisione degli obiettivi educativi mediante il Patto di corresponsabilità.

Utilizzare strumenti e strategie didattiche per favorire l'autovalutazione degli studenti

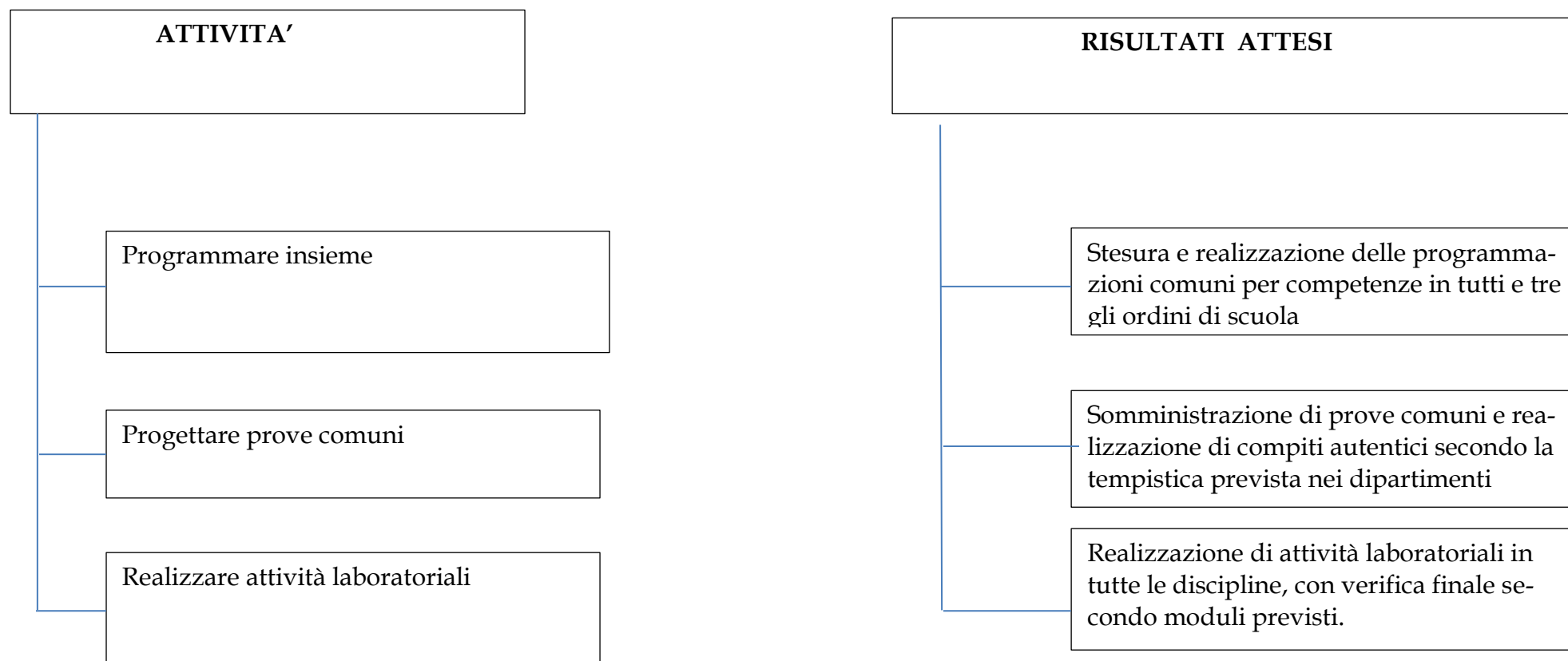
OBIETTIVO DI PROCESSO

Continuità e orientamento

Realizzare percorsi e unità didattiche di educazione alla cittadinanza in verticale

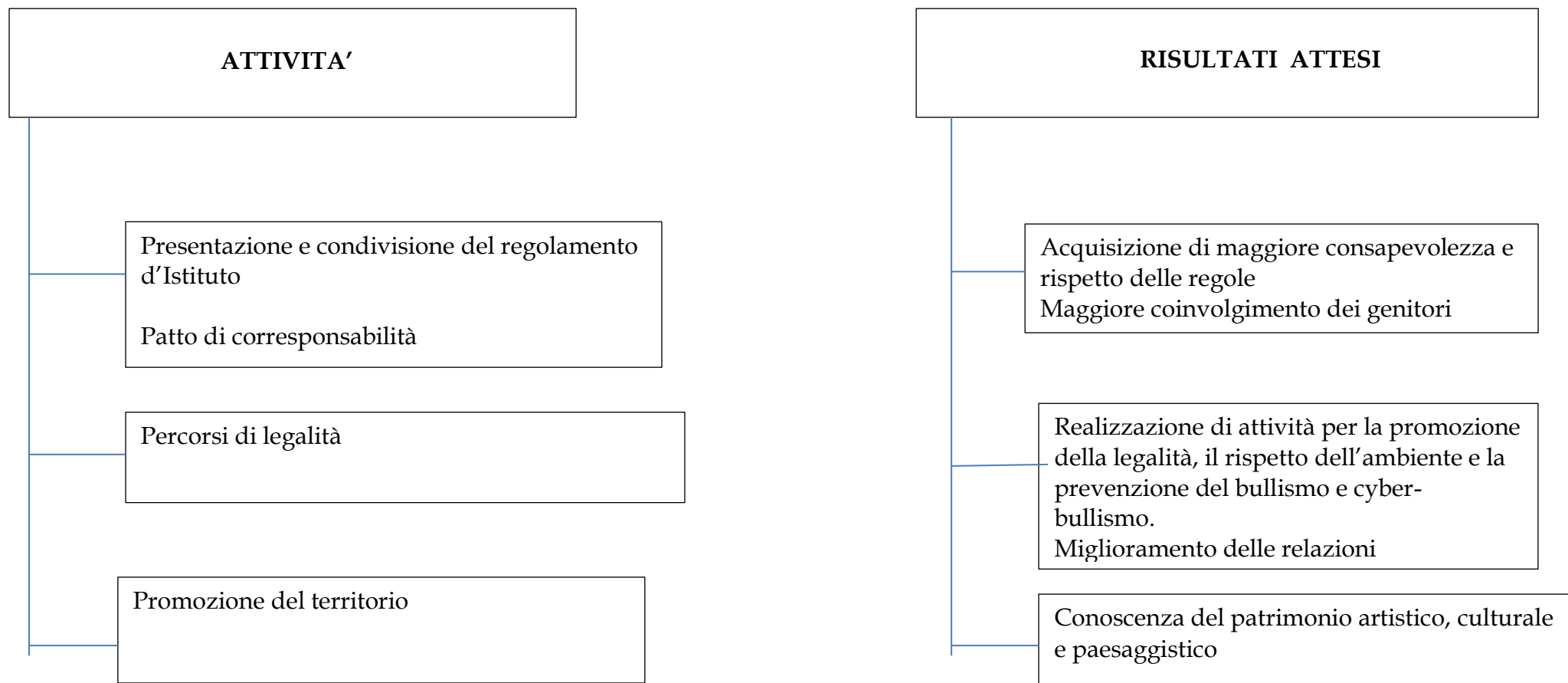
PRIORITA' 1 : Rinforzare le abilità e le conoscenze di base nell'area linguistica e logico-matematica per migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

**AZIONI: PROGETTO “LEGGERE PER CRESCERE E PER DIVERTIRSI”
PROGETTO “ALGEBRA IN VERTICALE”**



PRIORITA' 2 : Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

AZIONI : STESURA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE , IN VERTICALE PROGETTO "POVERTA' EDUCATIVA E COMPORTAMENTI A RISCHIO"



PROGETTI PER GLI ALUNNI

PRIORITA' 1

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate



PROGETTI

Recupero/potenziamento matematica secondaria
Recupero/potenziamento italiano primaria e secondaria

“Conoscere e comunicare” : alfabetizzazione infanzia, primaria, secondaria

“Leggere per crescere e per divertirsi”

“Algebra in verticale”

INVALSI

PRIORITA' 2

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti



PROGETTI

Accoglienza, continuità, orientamento

Educazione stradale e alla legalità

Educazione alla salute

Ed. all'ambiente

Musica d'insieme

Promozione del territorio

Lo psicologo a scuola

MONITORAGGIO

PRIORITA'1

Rinforzare le abilità e le conoscenze di base nell'area linguistica e logico-matematica per migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

COSA MONITORIAMO:

- Risultati quadrimestrali a livello disciplinare
- Risultati prove invalsi
- Prove comuni

COME MONITORIAMO:

- Tabellone dei voti
- Dati INVALSI
- Tabulazione risultati prove

QUANDO MONITORIAMO:

- Fine primo e secondo quadrimestre
- Ottobre-novembre Invalsi
- Gennaio e maggio prove comuni

PRIORITA' 2

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

COSA MONITORIAMO

- Voti in comportamento
- Note per alunno, per classe

COME MONITORIAMO:

- Registro elettronico
- Griglia di osservazione

QUANDO MONITORIAMO

Fine primo e secondo quadrimestre

FORMAZIONE DOCENTI

PRIORITA' 1

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate

FORMAZIONE DOCENTI

Formazione nei seguenti ambiti:

- CLIL
- Inclusione/alfabetizzazione
- Valutazione/competenze
- Relazione e metodologia
- INVALSI

PRIORITA' 2

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti

FORMAZIONE DOCENTI

- Inclusione
- Percorsi di legalità
- Prevenzione bullismo e cyber-bullismo
- TIC

4. SCELTE CURRICOLARI

I docenti in servizio nell'Istituto "Montanelli-Petrarca" si impegnano a conformare la propria azione educativa ad alcuni fondamentali principi e valori:

UGUAGLIANZA

IMPARZIALITA'

PARI OPPORTUNITA'

ACCOGLIENZA

INTEGRAZIONE

TRASPARENZA

4.1 CURRICOLO D'ISTITUTO

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha elaborato un curriculum unitario che prevede scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale, disponibile sul sito dell'Istituto.

Per questo motivo, è stato effettuato un percorso di ricerca-azione con ideazione e attuazione di unità didattiche in verticale.

La L. 92/2019 prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, venga istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; nella scuola dell'infanzia, invece, sono avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. A tal fine è stato elaborato un curriculum verticale di ed. civica.

4.2 LA VALUTAZIONE

Il nostro Istituto si impegna a realizzare al suo interno un sistema complessivo di monitoraggio nella consapevolezza che valutare è operazione necessaria e che l'autovalutazione rappresenta uno strumento indispensabile al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato dalla scuola. Tale sistema di monitoraggio si esplica in attività di:

- valutazione, in quanto presupposto indispensabile di ogni agire didattico, nelle forme di valutazione diagnostica o iniziale, di valutazione sommativa o finale e di valutazione formativa, in itinere;
- autovalutazione, intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia del servizio erogato e per individuare i settori che necessitano di interventi migliorativi.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia , così come riportano le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, “risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di ciascuna potenzialità”.

La valutazione si struttura a partire dall'osservazione del bambino stesso, secondo l'uso di indicatori di sviluppo in termini di maturazione di identità, conquista dell'autonomia e acquisizione delle competenze.

La valutazione è pertanto un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Per ciò che attiene all'autovalutazione l'Istituto ha aderito, a partire dall'a.s. 2018/2019 alla sperimentazione RAV-INFANZIA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

In linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 67/2017 il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri di seguito esposti.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico	Descrittore
OTTIMO	- L'alunno rispetta costantemente le regole e dimostra senso di responsabilità; - partecipa attivamente e con interesse alle attività scolastiche, apportando contributi personali e costruttivi; - si relaziona positivamente con adulti e coetanei; - è consapevole dei propri doveri e assiduo nell'impegno.
DISTINTO	- L'alunno rispetta le regole costantemente; - partecipa alle attività scolastiche con interesse; - si relaziona positivamente con adulti e coetanei; - è consapevole dei propri doveri e assiduo nell'impegno.
BUONO	- L'alunno rispetta le regole; - partecipa alle attività scolastiche con soddisfacente impegno; - in genere si relaziona positivamente con adulti e coetanei; - è abbastanza consapevole dei propri doveri.
SUFFICIENTE	- L'alunno generalmente rispetta le regole; - partecipa alle attività scolastiche in modo accettabile ma discontinuo e/o settoriale; - si relaziona quasi sempre correttamente con adulti e coetanei; - è poco consapevole dei propri doveri.
	- L'alunno trova difficoltà nel rispettare le regole;

NON ADEGUATO

- il suo comportamento è spesso scorretto;
- fatica ad instaurare rapporti positivi con compagni e adulti;
- la partecipazione alle attività scolastiche e l'interesse sono carenti;
- la consapevolezza del proprio dovere e l'impegno sono inadeguati alle richieste.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

La non ammissione *si concepisce*:

- come opportunità per attivare e/o riattivare un processo positivo di apprendimento e di maturazione personale, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e preparato per l'alunno;
- quando siano stati adottati interventi di recupero e /o di sostegno sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Il Consiglio di Classe/ Interclasse valuta in primo luogo il processo di maturazione dell'alunno/a considerandone la situazione di partenza, tenendo conto:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, in particolare : della costanza dell'impegno, dello sforzo nell'affrontare il lavoro a casa e a scuola, delle risposte positive date agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera *il Consiglio di Classe/Interclasse verifica e tiene conto* della presenza delle

seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno/a effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche (possibilmente mediante verifiche scritte);
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati);
- forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno/a per carenze della partecipazione personale e responsabile e /o nel rispetto delle regole della vita scolastica;
- eventuali ripetenze pregresse , in particolare nell'ultima classe frequentata.

Il Consiglio di classe/Interclasse valuta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato sulla base dei seguenti criteri:

- qualora l'alunno/a presenti *più di tre* materie insufficienti, soprattutto se riguardanti discipline oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- qualora il numero di materie insufficienti sia rimasto invariato o sia aumentato rispetto alle valutazioni del primo quadrimestre;
- qualora si sia registrato scarso impegno nelle attività di recupero e/o individualizzate messe in atto all'interno dell'Istituto o della classe al fine di sanare le lacune;
- qualora l'alunno abbia ricevuto una valutazione di comportamento “ non adeguato” e più sanzioni disciplinari.

Non è possibile proporre la non ammissione sulla base di uno solo dei criteri stabiliti.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

La Legge 8 aprile 2020 n. 22, la Legge 6 giugno 2020 n. 41 e l'Ordinanza Ministeriale e linee guida, 4 dicembre 2020 hanno introdotto la valutazione degli apprendimenti mediante giudizio che utilizza quattro descrittori ministeriali di livello (avanzato, intermedio, di base ed in fase di acquisizione).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, appurata la validità dell'anno scolastico, attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

A tal fine valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del secondo quadrimestre;
2. i progressi ed i regressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio, con il fine di valorizzare l'alunno;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel corso del triennio rispetto a tutte le offerte formative proposte dall'Istituzione scolastica (anche in riferimento ai descrittori approvati dal Collegio dei Docenti).

In considerazione dei punti 2 , 3 , 4 e 5 il Consiglio di classe , a maggioranza, può decidere di modificare, per eccesso o per difetto, la media dei voti definita nel punto 1, attribuendo così un voto di ammissione più adeguato a rappresentare e documentare il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno nel triennio.

4.3 L'INCLUSIONE

“Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di

istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria” (L.107, art.1,c.1)

Nel testo sopra riportato sono riepilogate le finalità della scuola, di cui viene affermato il ruolo centrale in funzione delle alunne e degli alunni. L'impegno programmatico della succitata Legge viene declinato nel c.6 lettere e,g,l: prioritariamente c'è il successo formativo di tutti (DPR 275/1999, art.1, c.2) richiamato anche dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'U.E relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006).

Il ben-essere

Perché tale obiettivo si realizzi è necessario creare condizioni favorevoli, ambienti di apprendimento potenziali e modificanti ovvero un clima di benessere che vada oltre quello della salute (pur tutelato costituzionalmente dall'art.32) e che si riferisce invece a un globale stato della persona che l'OMS, fin dal 1993, ha associato all'acquisizione delle LIFE SKILLS da parte degli studenti. Esse sono competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress), cognitive (risoluzione di problemi,

prendere decisioni, senso critico, creatività) e sociali (empatia, comunicazione e relazioni efficaci) che la scuola italiana ha recepito nelle competenze di cittadinanza (DM 139/2007) ispirandosi alle competenze chiave per l'apprendimento permanente sopra richiamate. Sempre l'OMS, con la pubblicazione dell'ICF (International Classification of Functioning, Disability and Health) nel 2001, ha declinato ulteriormente il ben essere e il ruolo della scuola nel perseguirlo. Il benessere di una persona è la risultante di un'operazione complessa tra fattori biologici, bio-strutturali, funzionali e di capacità, da un lato, e fattori di partecipazione sociale e ambientali (atteggiamenti, ambiente fisico e sociale in cui si vive) dall'altro: per descriverlo occorre fondarsi sui complessi rapporti che esistono tra corpo , mente, ambiente, contesti e cultura.

Il ben essere così inteso viene perseguito sia attraverso la didattica per competenze, sia attraverso iniziative e percorsi trasversali, curricolari ed extracurricolari, che si rifanno a progettualità di:

- Educazione alla salute
- Sportello psicologico
- Educazione alimentare
- Educazione alla legalità e alla cittadinanza
- Educazione stradale
- Educazione ambientale
- Azioni contro bullismo e cyber-bullismo
- Interventi per l'autorealizzazione e la riuscita scolastica degli alunni.

L'inclusione

Non sarebbero garantite a tutti gli alunni e le alunne eguali condizioni di benessere se non ci fosse un impegno programmatico per l'inclusione, attraverso azioni e strategie che realizzino la “scuola di tutti e di ciascuno” (Carta di Lussemburgo, 1996). Infatti l'inclusione scolastica si realizza

nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, nonché attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale tra scuola, famiglie e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

L'inclusione è un impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni. La scuola, divenendo il luogo dove ciascuno può realizzare le sue potenzialità secondo le personali modalità di espressione e interazione, favorisce il benessere psicologico, cognitivo, emotivo e relazionale di tutti coloro che partecipano alla realizzazione di tale processo.

Il Consiglio di intersezione/interclasse/classe, a tal fine, attiva un'adeguata e personalizzata risposta sia attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla legge (PDP , PEI ed eventuali misure dispensative e compensative) sia attraverso un'attenta analisi delle caratteristiche cognitive e comportamentali di ognuno, rimodulando gli interventi didattici.

La nozione di Bisogni Educativi Speciali (BES) nella scuola inclusiva non implica alcuna forma di categorizzazione, bensì promuove e sollecita la personalizzazione dell'insegnamento e la valorizzazione dei talenti .

IL PAI e il GLI

Il Piano per l'Inclusione (Dlgs. 66/2017, modificato dal Dlgs. 96/2019) è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

Il PAI definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse utili a:

- superare le barriere e individuare i facilitatori del contesto di riferimento;
- progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il GLI , Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e nella realizzazione del Piano di Inclusione, con la consulenza di genitori e associazioni del territorio.

Sportello psicologico

Lo sportello psicologico è finalizzato a:

- costruire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli studenti, delle relative famiglie e degli insegnanti;
- promuovere negli alunni la motivazione allo studio;
- prevenire il disagio evolutivo;
- aiutare le ragazze e i ragazzi ad apprendere semplici strategie per fronteggiare le problematiche connesse all'età dello sviluppo e ai fattori ambientali di riferimento, diminuendo le dinamiche conflittuali.

Lo sportello d'ascolto è rivolto a studenti della Scuola Secondaria di I grado, ai genitori e insegnanti delle scuole dell'Istituto. Inoltre, in base all'emergere di particolari necessità, possono essere messi in atto interventi di gruppo rivolti agli insegnanti, interventi nelle classi della Scuola Secondaria di I grado e interventi di gruppo rivolti ai genitori.

4.4 AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La metodologia didattica

L'impostazione metodologica comune sottesa alla pratica didattica nel nostro Istituto risponde a due requisiti fondamentali:

- la centralità dello studente come soggetto attivo nel processo di apprendimento e dunque l'attenzione ai suoi ritmi, tempi ed esigenze;
- la centralità dell'oggetto di studio (testo, fenomeno naturale, linguaggio, problema pratico) e dunque la priorità riconosciuta all'approccio diretto mediante operazioni di osservazione/lettura, analisi, comprensione e soluzione di un problema.

Per realizzare le finalità educative e culturali sopra esposte ci proponiamo di perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento in ciascuna disciplina.

Nell'area affettivo relazionale:

- la partecipazione al lavoro scolastico;
- l'impegno costruttivo e responsabile;
- l'autonomia di scelta e giudizio;
- la socializzazione

Nell'area cognitiva:

- l'organizzazione di un efficace metodo di studio;
- la valorizzazione delle attitudini personali nell'ambiente di lavoro scolastico.

Nell'area comunicativa:

- lo sviluppo di capacità comunicative corrette ed adeguate al contesto.

La programmazione didattica

Il momento centrale dell'azione didattica è costituito dalla programmazione del consiglio di intersezione/interclasse/classe e, successivamente, da quella di ogni singolo docente.

Alla programmazione concorrono i seguenti elementi:

- le finalità dell'Istituto precisate nel PTOF;
- gli obiettivi espressi in termini di competenze, per ciascun ordine di scuola e le metodologie adeguate.

La programmazione del consiglio di intersezione/interclasse/classe si sviluppa attraverso le seguenti fasi in successione.

La progettazione - All'inizio dell'anno scolastico, incrociando i dati scaturiti dall'analisi della situazione di partenza delle classi con le finalità e gli obiettivi generali, il Consiglio:

- individua gli obiettivi trasversali, cognitivi, comportamentali e relativi alle abilità di studio che tutti i docenti si impegnano a perseguire nelle loro programmazioni individuali;
- definisce le metodologie, gli strumenti, le attività integrative e complementari, il numero delle verifiche;
- fissa criteri di valutazione omogenei e stabilisce i fattori che concorrono a determinare la valutazione;

- stabilisce atteggiamenti relazionali comuni e definisce i carichi di lavoro settimanali.

L'attuazione- Le linee guida della programmazione di classe vengono tradotte e calate operativamente nei piani di lavoro annuali di ciascun docente, applicate ai contenuti disciplinari ed espresse sotto forma di competenze che l'allievo deve acquisire e utilizzare.

Strategie e strumenti didattici

L'Istituto adotta una pluralità di strategie didattiche commisurate alle specifiche e diverse situazioni in cui si svolge il processo di insegnamento-apprendimento: lezione frontale , lezione frontale individualizzata, lezione dialogica, debate, flipped classroom, apprendimento cooperativo, learning by doing, attività laboratoriale, ricerche, lavori a coppie o di gruppo, problem solving, percorsi individualizzati, tecniche di rinforzo e riduzione del rinforzo, sostegno all'autostima

Altrettanto varia la gamma degli strumenti: manuali, libri, testi di consultazione, mappe concettuali, schede esplicative, strumentazioni di laboratorio, supporti audiovisivi, reti informatiche, giornali e riviste, visite guidate, conferenze, spettacoli teatrali.

Coerentemente con le previsioni del PdM e gli obiettivi di processo, si prevede di intervenire gradualmente nell'organizzazione e nella metodologia , implementando la didattica per competenze e la didattica laboratoriale.

4.5 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Continuità

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, l'istituto mette in atto una serie di azioni e strategie didattiche e organizzative per favorire la continuità tra le scuole , prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro e riportare i molti

Apprendimenti a un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata ,come "modelli" per lo studio della realtà ,nella Scuola Secondaria di I grado.

Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono molteplici:

- favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici;
- conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni;
- sostenere la motivazione all'apprendimento, rilevare i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo;
- promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento;
- conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado;
- sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento;
- promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Nello specifico la continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado si concretizza sia nell'ideazione e nella realizzazione di progetti didattici sia in incontri di scambio di informazioni tra docenti.

La continuità orizzontale viene realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, ambienti di vita e formazione degli alunni, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato scuola ed extrascuola.

L'obiettivo è fare in modo che gli alunni seguano un percorso di maturazione a spirale, sempre in evoluzione, nel quadro di un sistema scolastico che assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.

Premettendo che qualsiasi progetto di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dovrà tener presente il principio della gradualità dello sviluppo della personalità e tendere ad accompagnare gli alunni nella loro evoluzione, la nostra scuola prevede:

- l'attività di una Commissione per la valutazione e la progettazione di azioni comuni;
- la formazione del personale in modalità integrata tra i diversi ordini;
- l'iniziativa "Fiera dell'orientamento" , nell'ambito del Progetto Orientamento, momento di incontro degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado e delle loro famiglie con rappresentanti delle diverse Scuole Secondarie di II grado del territorio;
- incontri tra docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola per la formazione delle classi;

- visite delle classi quinte della scuola primaria presso la Scuola Secondaria con possibilità di assistere a lezioni o laboratori;
- visite degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado presso l'istituto "A.Checchi", scuola Secondaria di II grado , di Fucecchio;
- collaborazione tra docenti per condividere strategie, metodi di lavoro, strumenti di valutazione e progettare attività che consentano agli alunni delle classi-ponte di conoscersi reciprocamente, sperimentare forme di collaborazione, conoscere i nuovi ambienti;
- incontri di confronto e aggiornamento tra docenti per la creazione di curricoli in verticale e la messa a punto di progetti e attività trasversali, anche attraverso attività laboratoriali.

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento sono rivolte essenzialmente alla Scuola Secondaria di I grado ad hanno carattere formativo e informativo.

Si sostanziano nel progetto "Orientamento" ,realizzato in collaborazione con la Rete Informagiovani del comune di Fucecchio.

Tale progetto prevede:

- incontri di orientamento formativo, rivolti alle classi seconde , finalizzati all'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie abilità, attitudini, interessi e valori, oltre che all'acquisizione di strumenti per la valutazione delle informazioni per compiere una scelta consapevole;
- incontri di orientamento informativo, rivolti alle classi terze, con l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti l'obbligo scolastico e formativo, la conoscenza dei vari percorsi scolastici, gli sbocchi professionali e formativi;
- incontri di restituzione e formativi rivolti ai genitori;
- Fiera dell'orientamento, giornata nella quale gli studenti e le famiglie possono conoscere all'interno della scuola "Montanelli-Petrarca" le scuole secondarie di II grado del territorio;
- orientamento informativo con la mediazione culturale per ragazzi e famiglie straniere;
- supporto all'iscrizione alla Scuola Secondaria di II grado.

5 MISURE STRATEGICHE E ORGANIZZATIVE PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria in atto ,che ha comportato l'interruzione delle attività didattiche in presenza nel periodo dal 5 marzo al 10 giugno 2020 e nell'eventualità che ,anche in questo anno scolastico ,si presenti la stessa necessità per una o più classi, l'istituto prevede misure strategiche e organizzative per garantire il diritto allo studio e mantenere l'offerta formativa.

LA DIDATTICA A DISTANZA

Questo tipo di metodologia didattica, che non sostituisce in alcun modo la relazione educativa in presenza, rappresenta un valido strumento di interazione tra docenti e studenti per mantenere vivi il dialogo educativo, la comunità di classe, il senso di appartenenza alla scuola e per combattere il rischio di isolamento e di demotivazione. E' inoltre elemento indispensabile per garantire la continuità didattica.

Le attività a distanza si svolgono in modalità sincrona (video-lezioni) e asincrona (scambio di materiali didattici, correzione di elaborati)

Gli obiettivi della didattica a distanza sono coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicati nei Piani didattici personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di DAD;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente;
- garantire alle famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella DAD.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto "Montanelli-Petrarca".
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola del presente Regolamento.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestetico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni del pacchetto GSuite o web app quali Padlet, Powtoon, Kahoot, Learnig apps e similari, nonché le potenzialità del Registro elettronico Nuvola;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le AID asincrone vanno intese invece come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. In accordo con le famiglie degli alunni con disabilità verrà stabilito, inoltre, il numero di unità orarie a cui parteciperanno, alternando, ove possibile, attività nel team classe ad altre nel team consolidamento.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- RE della piattaforma web di Nuvola per la gestione del registro elettronico e dei rapporti scuola – famiglia (utilizzata solo nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado). Tra le varie funzionalità, RE consente di gestire il Registro del docente, il Registro di classe, le valutazioni, il materiale didattico, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- GSuite for Education, piattaforma online fornita gratuitamente al personale scolastico, utilizzabile per la creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (utilizzata nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado). La piattaforma GSuite for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (per il personale ma non per gli studenti) e include:
 - Posta elettronica con casella postale di 50 GB

- Videoconferenze, collaborazione in classe, creazione classi, condivisione di schermo, lavagna digitale, repository di file (lezioni, blocchi appunti, video, questionari di valutazione e altri documenti)
- Spazio di archiviazione personale (1000 GB per ogni docente)
- Portale video streaming
- Strumenti per la conformità e protezione delle informazioni

In particolare con GSuite for Education è possibile:

- creare classi collaborative, collegarsi a comunità di apprendimento professionale e comunicare con i colleghi, tutto grazie a un singolo strumento; collaborare nella creazione di file cooperando con più persone e condividere risorse.
- comunicare: conversazioni su canali, lezioni online e chat per rimanere sempre connessi. Durante le riunioni online è possibile condividere lo schermo, attivare una lavagna virtuale. Le riunioni supportano fino a 100 partecipanti.
- gestire attività e compiti: creare attività e compiti in classe funzionali, fornire una guida trasparente a supporto e dai feedback approfonditi.

•

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle apposite sezioni l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, i compiti assegnati e le eventuali verifiche.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'amministratore della piattaforma crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un link nella piattaforma meet e lo inserisce sul registro elettronico in Annotazioni argomento lezione.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Per la Scuola dell'Infanzia:

Come riportato nelle linee guida per la DDI, l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Per questo le docenti

avranno cura di progettare attività in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico e a calendarizzarle in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tra le modalità di contatto indicate nelle linee guide saranno utilizzate: la videochiamata, il messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio attraverso la piattaforma padlet. Il numero di incontri minimo sarà di 1 ogni quindici giorni, della durata minima di 15 minuti.

Per la Scuola Primaria

Saranno assicurate per il I° ciclo (classi 1 e 2) almeno 3 unità orarie da 50 minuti in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e 7 unità in modalità asincrona; per il II° ciclo (classi 3, 4 e 5) almeno 6 unità orarie da 50 minuti in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e 7 unità in modalità asincrona. Si precisa che durante le unità potrebbero essere attivati percorsi disciplinari in piccolo gruppo, nonché proposte personalizzate in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee dal team docente.

2. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

ORARIO SETTIMANALE “DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA” SCUOLA PRIMARIA “G. PASCOLI” PER LE CLASSI: 1A-1B 2A-2B
(DURATA: LEZIONE SINCRONA 50 MINUTI; LEZIONE ASINCRONA A DISCREZIONE DELL'INSEGNANTE)

ORA	1A/2A LUNEDÌ	1B/2B LUNEDÌ	A/2A MART.	B/2B MART.	1A/2A MERC.	1B/2B MERC.	1A/2A GIOV.	1B/2B GIOV.	1A/2A VEN.	1B/2B VEN.
8.20- 9.10	ITAL. (SIN.)	MATEM. (SIN.)	INGL. (SIN.)	INGL. (SIN.)	ITAL. (ASIN.)	MATEM. (ASIN.)	RELIG. (ASIN.)	SCIENZE (ASIN.)	ITAL. (ASIN.)	MAT. (ASIN.)
9.20- 10.10	MATEM. (SIN.)	ITAL. (SIN.))			MATEM. (ASIN.)	ITAL. (ASIN.)	SCIENZ E (ASIN.)	RELIG. (ASIN.)	MAT. (ASIN.)	ITAL. (ASIN.)
10.20- 10.40							STORIA (ASIN.)	STORIA (ASIN.)		

ORARIO DDI PER LE CLASSI 1A - 1B 2A - 2B

ORARIO DDI PER LE CLASSI 3A - 3B 4A - 4B 5A - 5B

ORA	3A/4A/5A LUNEDÌ	3B/4B/5B LUNEDÌ	3A/4A/5A MART.	3B/4B/5B MART.	3A/4A/5A MERC.	3B/4B/5B MERC.	3A/4A/5A GIOV.	3B/4B/5B GIOV.	3A/4A/5A VEN.	3B/4B/5B VEN.
8.20- 9.10	ITAL. (SIN.)	MATEM. (SIN.)	INGL. (SIN.)	RELIG. (ASIN.)	MATEM. (ASIN.)	ITAL. (ASIN.)	MATEM. (SIN.)	ITAL. (SIN.)	INGL. (SIN.)	ITAL. (ASIN.)
9.20- 10.10	MATEM.	ITAL.	RELIG.	INGL.	ITAL.	MATEM.	ITAL.	MATEM.	MATEM.	INGL.

	(SIN.)	(SIN.)	(ASIN.)	(SIN.)	(ASIN.)	(ASIN.)	(SIN.)	(SIN.)	(ASIN.)	(SIN.)
10.20-1040	STORIA (ASIN.)	STORIA (ASIN.)			SCIENZE (ASIN.)	SCIENZE (ASIN.)			ITAL. (ASIN.)	MATEM. (ASIN.)

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non dovrà essere recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dei docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. A tal fine, i docenti dovranno riportare sul Registro Elettronico i compiti assegnati per casa.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 16:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Per la scuola secondaria

Saranno assicurate almeno 18 unità orarie da 60 minuti in modalità sincrona (ad ore alternate) con l'intero gruppo classe in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee

2. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita :

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non dovrà essere recuperata essendo deli-

berata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dei docenti monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline. A tal fine, i docenti dovranno riportare sul Registro Elettronico i compiti assegnati per casa.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al sabato, entro le ore 16:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al sabato, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe, a singoli studenti o a piccoli gruppi e programmate nell'ambito dell'orario settimanale o in orario extrascolastico (es. incontro con esperti, corsi di recupero, ecc.), l'insegnante, se ritenuto necessario, calendarizza le proprie videolezioni utilizzando l'apposita funzione "Calendario" sulla piattaforma GSuite for Education. In questo modo può inserire le opzioni necessarie per rendere più sicuro e semplice l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Ciò avverrà attraverso l'apposita applicazione "Giustificazioni online".

3. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, comunicare il proprio ingresso al docente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Nel caso in cui il docente ritenga necessario richiedere la disattivazione della telecamera (ad es. in presenza di problemi di connessione), gli alunni dovranno provvedere nel più breve tempo possibile ad ottemperare a quanto richiesto dal docente.
- presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; libro di testo, fogli per gli appunti cartacei, ecc

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano GSuite come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi, nonché le potenzialità offerte dal Registro elettronico Nuvola. Ciò consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. GSuite for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla piattaforma GSuite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche. La comunicazione tra docenti, docenti e alunni, docenti e genitori, se-

greteria e docenti, avverrà utilizzando IL REGISTRO ELETTRONICO Dette comunicazione dovranno avvenire nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi di didattica a distanza mista, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi di didattica a distanza mista, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio in presenza a suddetta classe per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cu-

ra del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri stabiliti con Delibera Collegio dei Docenti n.10 del 20/10/2020. In particolare nella valutazione si dovrà tener conto del contesto generale di ogni alunno, prima di procedere all'applicazione dei singoli criteri. La valutazione sarà effettuata attraverso tre forme principali, da alternare a discrezione del docente, in base alle attività svolte durante le video lezioni ed al tipo di lavoro assegnato. Di volta in volta, dunque, l'insegnante deciderà se porre l'accento sull'autovalutazione, fornendo apposita griglia di correzione ed indicazioni per aiutare gli alunni a riflettere sul proprio processo di apprendimento, oppure se fornire feedback individuali sul lavoro svolto, concentrandosi quindi su una valutazione formativa che metta in evidenza non solo eventuali carenze o lacune ma, soprattutto, indichi agli alunni i punti di forza da potenziare, per stimolare la motivazione in una situazione in cui la mancanza della presenza fisica dell'insegnante e della classe rischia di inficiarla. Per quanto riguarda poi la valutazione delle competenze, l'attenzione dovrà concentrarsi su quelle competenze chiave che vengono messe particolarmente in gioco dalla Didattica a Distanza, quali le competenze digitali, imparare ad imparare e le competenze civiche e sociali.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art.11 - Modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi collegiali e di ogni altra riunione

È previsto, tranne casi di particolare urgenza o gravità, lo svolgimento dei colloqui con i genitori in videoconferenza, utilizzando la piattaforma GSuite che permette l'organizzazione e lo svolgimento di riunioni in sicurezza, limitando la partecipazione ai soli utenti registrati e garantendo la riservatezza dei lavori. In caso di necessità ed urgenza è possibile ricorrere alla videochiamata o telefonata.

Per quanto riguarda le riunioni degli Organi Collegiali, il Dirigente scolastico valuterà l'opportunità dello svolgimento in presenza o tramite videoconferenza, in base al numero di persone coinvolte, alla disponibilità di spazi interni ed esterni e all'evolversi della situazione epidemiologica.

Art. 12 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI

LA VALUTAZIONE NELLA DAD

Delibera n.9 del Collegio 20/10/2020

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA DAD

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
FREQUENZA	Puntuale	10/9
	In genere puntuale	8
	Abbastanza puntuale	7
	Saltuaria	6
	Occasionale o non rilevata per assenza	5
RISPETTO DEL REGOLAMENTO della DAD	Rispetta il regolamento in modo costante	10/9
	Rispetta in genere il regolamento	8
	Rispetta abbastanza il regolamento	7

	Rispetta saltuariamente il regolamento	6
	Mostra difficoltà nel rispettare il regolamento	5
IMPEGNO (esecuzione delle consegne)	Esegue puntualmente i compiti assegnati	10/9
	In genere esegue puntualmente i compiti assegnati	8
	E' abbastanza puntuale nell'eseguire i compiti assegnati	7
	Esegue i compiti in modo saltuario (metà degli invii richiesti)	6
	Esegue in modo occasionale i compiti richiesti (meno della metà degli invii richiesti)	5
CAPACITA' DI RELAZIONE A DISTANZA	Rispetta i turni di parola e sa scegliere i momenti oppor- tuni per il dialogo	10/9
	Generalmente rispetta i turni di parola e sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo	8
	Rispetta abbastanza i turni di parola e riesce ad inserirsi in alcuni momenti di dialogo	7
	Rispetta in modo saltuario i turni di parola e trova diffi- coltà nell'inserirsi nei momenti di dialogo	6
	Non sempre rispetta i turni di parola e non sa scegliere ii momenti opportuni per il dialogo	5

IL VOTO IN COMPORTAMENTO SCATURISCE DALLA MEDIA DEI VOTI RELATIVI AI QUATTRO INDICATORI E VIENE CONVERTITO IN GIUDIZIO SINTETICO COME INDICATO NELLA SEGUENTE TABELLA

10	OTTIMO

9	DISTINTO
8	BUONO
7	DISCRETO
6	SUFFICIENTE
5	NON SUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA NELLA DAD

INDICATORI	10/9	8	7	6	5	4
CONOSCENZE E COMPETENZE DISCIPLINARI (media dei voti della disciplina)						
METODO DI STUDIO	L'alunno/a è autonomo/a nello svolgimento delle attività ed è in grado di rielaborare e approfondire le conoscenze.	L'alunno/a è autonomo/a nello svolgimento delle attività ed è in grado di rielaborare le conoscenze.	L'alunno /a è generalmente autonomo nello svolgimento delle attività ed è in grado di rielaborare alcune conoscenze	L'alunno svolge autonomamente le attività più semplici e necessita della guida del docente per rielaborare alcune conoscenze.	L'alunno/a trova difficoltà a svolgere le attività e necessita di supporto	L'alunno/a non ha raggiunto un livello di autonomia accettabile nello svolgere le attività
CAPACITA' DI AUTOVALUTAZIONE	Comprende pienamente i criteri di valutazione e sa utilizzare sempre le correzioni per migliorare.	Comprende i criteri di valutazione e utilizza le correzioni per migliorare.	In genere comprende i criteri di valutazione e quasi sempre utilizza le correzioni per migliorare.	Non sempre comprende i criteri di valutazione e non sempre utilizza le correzioni per migliorare.	Trova difficoltà nel comprendere i criteri di valutazione e nell'utilizzare le correzioni per migliorare.	Non comprende o non si impegna nel comprendere i criteri di valutazione e non riesce ad utilizzare le correzioni per mi-

						giorare.
COMPETENZE DIGITALI	Gestisce sempre gli strumenti informatici in modo efficace per comunicare, collaborare e attuare strategie di problem solving.	Sa gestire gli strumenti informatici per comunicare, collaborare e attuare strategie di problem solving	Quasi sempre sa gestire gli strumenti informatici per comunicare, collaborare e attuare strategie di problem solving	Se aiutato gestisce gli strumenti informatici prevalentemente per comunicare e collaborare	Trova difficoltà nel gestire gli strumenti informatici	Non sa gestire gli strumenti informatici

IL VOTO SCATURISCE DALLA MEDIA DEI VOTI RELATIVI AI QUATTRO INDICATORI

6. OFFERTA FORMATIVA

Le attività di integrazione formativa rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti nel PTOF e qualificano la scuola anche attraverso l'esplorazione di concetti trasversali alle discipline.

Nei prospetti che seguono sono indicate le attività di integrazione dell'offerta formativa approvate dal Collegio Docenti, distinte per settori e coerenti con l'atto di indirizzo.

Si rimanda alla sezione "Progetti" sul sito della scuola per ulteriori dettagli su tutte le attività progettuali di arricchimento dell'offerta formativa realizzati annualmente.

SCUOLA DELL'INFANZIA

	DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVI	ORDINE E CLASSI COINVOLTE	PROFESSIONALITA' DOCENTI COINVOLTI	DURATA
Asse dei linguaggi	<u>Leggere per crescere e per divertirsi</u> (progetto in continuità verticale) *	Facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'Infanzia alla primaria; potenziare le capacità di ascolto; arricchire il lessico.	Sezioni dei 5 anni delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Docenti interni	Gennaio-maggio
	Laboratorio "Una storia in tasca" (in continuità con i nidi)	-Favorire l'inserimento dei bambini provenienti dai nidi attraverso l'utilizzo di un oggetto transizionale; -facilitare l'approccio con il nuovo ambiente per la costruzione di aspettative positive da parte dei bambini più piccoli.	Sezioni dei 3 anni delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Docenti interni e educatrici del nido	Settembre-ottobre Maggio-giugno
	<i>Laboratorio:</i> Alla scoperta della biblioteca e delle librerie sul territorio	Suscitare nel bambino amore e curiosità per il libro; - potenziare la creatività e la fantasia; - arricchire le capacità linguistiche del bambino.	Tutte le sezioni delle scuole Il Girotondo e C'era una volta.	Docenti interni	Intero anno scolastico

<u>Progetto teatro</u> Partner: APS Riddarte	-Avviare alla conoscenza e al controllo del proprio corpo e delle proprie capacità espressive attraverso il mimo e il movimento; -sperimentare e confrontarsi individualmente e nel grande gruppo; -rafforzare la comunicazione delle emozioni e delle sensazioni attraverso parole, fantasia, gioco, canto e azione; -rafforzare l'attitudine all'ascolto.	Tutte le sezioni della scuola C'era una volta	Operatori esterni	Da febbraio/marzo a maggio/giugno.
La scuola va a teatro- Spettacoli teatrali	-Promuovere la cultura del teatro e della partecipazione dal vivo; -favorire la conoscenza della realtà entrando nelle vite dei personaggi reali o fantastici.	Tutte le sezioni delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Associazione Teatrino dei Fondi	Intero anno scolastico
<u>L'isola...del possibile</u> Musica	-Fornire ai bambini strumenti per esplorazioni personali; -creare momenti di coinvolgimento tra bambini per raggiungere stati di benessere; -raggiungere una capacità di ascolto equilibrata e connessa con il proprio	Sezioni con bambini diversamente abili delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Operatori esterni	Da gennaio a giugno

		sé e l'ambiente			
	<u>"Musicoterapia"</u> *		4 alunni/e diversamente abili delle scuole "Il Girotondo" e "C'era una volta"	Esperto esterno: musicoterapeuta. Docenti di sostegno, educatori.	A partire dal mese di gennaio
Asse scientifico	<i>Laboratorio:</i> Alla scoperta del nostro territorio Partner: Ecoistituto delle Cerbaie	-Far conoscere ai bambini le bellezze naturalistiche ambientali del nostro territorio.	Tutte le sezioni della scuola "Il Girotondo"	Esperti esterni	Gennaio-giugno

SCUOLA PRIMARIA

	DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVI	ORDINE E CLASSI COINVOLTE	PROFESSIONALITA' DOCENTI COINVOLTI	DURATA
Asse dei linguaggi	<u>Leggere per crescere e per divertirsi.</u> (Progetto in continuità verticale) Partner del progetto: Comune di Fucecchio, biblioteca comunale , altre associazioni presenti sul territorio, librerie . *	- Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il piacere della lettura; - rendere i ragazzi più consapevoli della funzione formativa della lettura; -potenziare la creatività e le capacità critiche; - migliorare le abilità	Classi prime e quinte delle scuole Pascoli e Fucini. Classi seconda, terza e quarta della scuola Fucini	Docenti interni Specialisti esterni	Intero anno scolastico.

		comunicative ed espressive.			
Asse matematico	<u>Algebra in verticale</u> (progetto in continuità verticale) *	-Argomentazione dei processi mentali atti alla pluralità delle rappresentazioni e al problem solving; -attivazione dei processi collettivi di costruzione delle conoscenze aritmetiche; -sviluppo del pensiero razionale; -acquisizione di strategie di calcolo mentale	Alcune classi prime, seconde, terze, quarte e quinte	Docenti interni e operatore esterno	Triennale
Asse dei linguaggi	<u>Conoscere e comunicare</u> (progetto in continuità verticale) Partner del progetto: Comune di Fucecchio, Centro B.Ciari, Associazione GRIOT **	-Favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2; - favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italofofoni; -favorire il rapporto scuola-famiglia attraverso un servizio di mediazione linguistico-culturale.	Alunni non italofofoni	Docenti interni Specialisti esterni	Intero anno scolastico
Asse dei	<u>"L'alba della preistoria"</u> *	-Stimolare la curiosità nei riguardi della	Classi terze delle scuole Pascoli e	Specialista esterno	Secondo quadrimestre

linguaggi Storico-sociale	<u>"Roma eterna"</u> *	storia; - fornire stimoli e spunti per imparare divertendosi	Fucini. Classi quinte della scuola Pascoli.		
Asse dei linguaggi Teatro	<u>Laboratorio teatrale</u> Partner: Lovett e il lupo <u>Laboratorio teatrale</u> Partner: Teatrino dei Fondi **	Potenziare la capacità di esprimersi attraverso linguaggi verbali e non verbali; -stimolare le potenzialità degli alunni che presentano difficoltà di relazione e di apprendimento.	Classi prime della scuola Pascoli. Classi prima e quinta della scuola Fucini	Operatore esterno Operatore esterno	Novembre-aprile
Asse dei linguaggi Arte	<u>Infiorata Corpus Domini</u> Partner: Associazione Proloco	Favorire lo sviluppo della creatività; potenziare le capacità relazionali.	Classi quinte della scuola Pascoli	Docenti interni	Maggio-giugno.
Asse dei linguaggi Musica	<u>Musica d'insieme</u> (progetto in continuità verticale) *	Favorire l'inclusività; potenziare l'alfabetizzazione musicale ; -educare la voce; -stimolare lo spirito di collaborazione.	Classi quinte delle scuole Pascoli e Fucini.	Docenti interni	Novembre Dicembre
	<u>Laboratorio musicale</u> Partner:Làmia, scuola di musica	Avvicinare i bambini al linguaggio musicale; promuovere la conoscenza di alcuni strumenti musicali ;	Classe quarta della scuola Fucini	Esperti esterni	Secondo quadrimestre

	**	produrre rumori, suoni, musica con strumenti tradizionali e alternativi.			
Asse scientifico Tecnologico	<u>Coltivare l'orto</u> *	-Avvicinare i bambini al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo.	Classi prima e quarta della scuola Fucini	Docente interno	Marzo-maggio
Asse scientifico- tecnologico	<u>Incontri di approfondimento sull'uso del computer</u> *	-Introdurre il bambino ai concetti base e alle principali applicazioni informatiche.	Classi quinte della scuola Pascoli	Docente interno	Secondo quadrimestre.
Area scienze motorie	<u>Giochi di Maggio</u>	-Acquisire conoscenza e coscienza del proprio corpo; - migliorare la coordinazione dinamica generale; sviluppare lo spirito di gruppo e la collaborazione	Classi terze quarte e quinte delle scuole Pascoli e Fucini.	Esperti esterni	Intero anno scolastico.
	<u>Sport e scuola compagni di banco</u> **	-Favorire la conoscenza del proprio corpo; -sviluppare gli schemi motori di base; -favorire l'equilibrio e la coordinazione.	Classi prime e seconde delle scuole Pascoli e Fucini	Esperti esterni	Novembre-maggio.
	<u>Ginnastica artistica a</u>	-Favorire la	Tutte le classi della	Esperti esterni	Secondo

	<u>scuola.</u> Partner: Il Cigno A.S.D	conoscenza del proprio corpo; -sviluppare gli schemi motori di base; -favorire l'equilibrio e la coordinazione.	scuola Pascoli		quadrimestre.
	<u>Easy basket a scuola</u> <u>New Volley a scuola</u> Partner: Società Folgore Basket	-Facilitare l'approccio al gioco-sport Minibasket. -Facilitare l'approccio allo sport della pallavolo.	Classi quarte e quinte delle scuole Fucini e Pascoli	Esperti esterni	Primo quadrimestre
	<u>Per divertirsi ballando</u> **	-Sviluppare la consapevolezza del proprio corpo e incrementare la comunicazione con i coetanei.	Classi seconde della scuola Pascoli	Esperti esterni	Secondo quadrimestre
	<u>Acquaticità</u> Partner: Piscina Intercomunale	-Trovare nell'acquaticità effetti stimolatori, informazioni idonee a favorire e regolare processi cognitivi e riequilibri emotivo-affettivi.	Classi prime della scuola Pascoli	Esperti esterni	Secondo quadrimestre
Competenze di cittadinanza	<u>Imparare stando insieme</u> **	Favorire l'integrazione ed esaltare la ricchezza della diversità.	Classi quarte della scuola Pascoli	Esperto esterno	Secondo quadrimestre
	<i>Laboratorio:</i> "La cultura del dono"	Sviluppare la convivenza civile e la	Classi quarta e quinta della scuola	Esperto esterno	Secondo quadrimestre

Partner: Fratres - Donatori di sangue	solidarietà	Fucini		
<u>Io imparo con le mappe</u> **	Promuovere la partecipazione e l'inclusione dei ragazzi con DSA e BES attraverso l'uso di tecnologie informatiche, di metodologie didattiche attive e partecipative e di strategie psicoeducative.	Alunni con DSA e con BES e relativo gruppo classe terza della scuola Fucini	Esperto esterno	Secondo quadrimestre
<u>Musicoterapia</u> **	-Acquisire e gestire emozioni positive attraverso l'uso di strumenti musicali; -sviluppare il pensiero creativo; -creare un contesto di apprendimento che supporti lo sviluppo delle interazioni e dello sviluppo dell'autonomia personale.	17 alunni/e con disabilità delle scuole Pascoli e Fucini	Esperto esterno: musicoterapeuta.	Secondo quadrimestre

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	DENOMINAZIONE PROGETTO	OBIETTIVI	CLASSI COINVOLTE	PROFESSIONALITA' DOCENTI	DURATA

				COINVOLTI	
Asse dei linguaggi	<u>Leggere per crescere e per divertirsi.</u> (Progetto in continuità verticale) * Partner del progetto: Comune di Fucecchio, biblioteca comunale , altre associazioni presenti sul territorio, librerie .	- Promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e a far emergere il piacere della lettura; - rendere i ragazzi più consapevoli della funzione formativa della lettura; -potenziare la creatività e le capacità critiche; - migliorare le abilità comunicative ed espressive.	Tutte le classi	Docenti interni di italiano , esperti esterni	Intero anno scolastico.
	<i>Laboratori:</i> “ Atleti lettori” -”Classici vs Contemporanei” - “Noi siamo il futuro.Pensieri sull'ecologia” -” Assaggi di lettura”		Tutte le classi prime. Due classi seconde.	Esperti esterni	Incontri di due ore presso la biblioteca comunale di Fucecchio.
	Gara di lettura		Tutte le classi seconde.	Docenti interni e esperti esterni.	Mese di maggio

	Partecipazione all'iniziativa nazionale "Ioleggoperchè".		Tutte le classi.	Docenti interni di italiano	Organizzazione del contest "Reading collettivo". Una settimana nel mese di ottobre
	<u>Leggere: forte</u>	Migliorare le qualità e lo stile di apprendimento degli alunni.	2G e 2C	Docenti interni e docenti esterni	Circa due mesi. In orario curricolare
Asse dei linguaggi	<u>Corso di avviamento allo studio del latino.</u> (<i>facoltativo</i>)	Avviare gli alunni allo studio dei primi elementi di latino, sia come integrazione allo studio dell'italiano che come preparazione allo studio del latino nella Scuola Secondaria di II grado; effettuare confronti lessicali tra latino e italiano; sviluppare l'abilità di lettura e comprensione dei testi proposti; usare il vocabolario.	Alunni delle classi terze	Docenti interni	10 lezioni di un'ora settimanale, in <i>orario extracurricolare</i>
Asse dei linguaggi	<u>Delf-Ket</u> (<i>facoltativo</i>)	-Incrementare la motivazione allo studio delle lingue straniere; -potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze in riferimento al Quadro Comune	Alunni delle classi prime, seconde e terze per la lingua francese. Alunni delle classi seconde e terze per la lingua inglese.	Docenti interni ed esterni madrelingua.	Incontri settimanali di 2 ore ciascuno, da novembre a marzo, in <i>orario extracurricolare</i>

		europeo(Livello A1 A2 per la lingua francese e A2 B1 per la lingua inglese)			
Asse dei linguaggi	Spettacolo teatrale interattivo in lingua inglese (Teatro Pacini - Fucecchio)		Classi seconde e terze	Attori madrelingua	In orario curricolare
	Laboratorio teatrale in lingua inglese. (<i>facoltativo</i>)	Rafforzare l'espressione orale; -sviluppare la creatività e la sinergia collettiva; -potenziare la capacità comunicativa ed espressiva in lingua inglese.	Tutte le classi	Specialista esterno	<i>In orario extracurricolare</i>
	Laboratorio teatrale	Aiutare gli alunni a scoprire capacità espressive del proprio corpo e a rappresentare, attraverso esse, i sentimenti e le emozioni; -accrescere la capacità di lavorare in gruppo; favorire l'integrazione di alunni stranieri e di alunni diversamente	Due classi seconde	Docente interno	In orario curricolare

		abili; educare al genere e al linguaggio teatrale; evidenziare attitudini per prevenire il disagio.			
	<i>Spettacoli :</i> "Auschwitz"; "A casa di Anna Frank" Partner: ELAN Frantoio- Firenze Guidi	Promuovere la cultura del teatro e della partecipazione dal vivo; conoscere il codice del linguaggio teatrale; potenziare le capacità attentive.	Tutte le classi terze Sei classi seconde	Compagnia Elan Frantoio - Firenze Guidi	In orario curricolare, presso l'auditorium "La Tinaia"
	<i>Spettacoli:</i> "Odissea" "I promessi sposi" "L'eccidio" Partner: Associazione culturale Teatrino dei Fondi		Tutte le classi prime Cinque classi terze. Una classe terza	Associazione teatrino dei Fondi	In orario curricolare, presso il teatro Pacini di Fucecchio
	<u>La scuola va a teatro</u> Partner: Teatrino dei Fondi	Favorire la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive del proprio corpo, anche in situazione di disabilità; sperimentare la manifestazione della propria espressività; favorire la riflessione sui temi proposti.	Alunni con disabilità	Docenti di sostegno interni e specialista esterno.	Incontri all'interno della scuola e visite a teatro. Da novembre ad aprile

Asse dei linguaggi	<u>Conoscere e comunicare</u> (progetto in continuità verticale) Partner del progetto: Comune di Fucecchio, Centro B.Ciari, Associazione GRIOT **	-Favorire l'apprendimento della lingua italiana come L2; - favorire l'inserimento e l'inclusione degli alunni non italofofoni; migliorare e consolidare l'apprendimento degli alunni nelle discipline; -favorire il rapporto scuola-famiglia attraverso un servizio di mediazione linguistico-culturale.	Alunni non italofofoni	Docenti interni , specialisti esterni , mediatore culturale.	Intero anno scolastico
Asse storico-sociale	<u>Viaggio intorno all'anno Mille</u> **	Stimolare la curiosità dei ragazzi verso i temi storici; Fornire nuovi stimoli e spunti di approfondimento; conoscere aspetti particolari della vita quotidiana del Medioevo.	Tutte le classi prime	Esperto esterno.	Tre incontri di due ore nel secondo quadrimestre
Asse storico-sociale	<i>Laboratori:</i> - “L'Arno e l'importanza delle vie d'acqua”; - “Giuseppe Montanelli e la forza degli ideali” Partner: Museo	Recuperare la memoria storica del territorio; acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per comprendere del territorio; conoscere le strutture e	Tre classi prime. Tutte le classi terze	Esperti esterni	Incontri di due ore presso il museo di Fucecchio.

	/Archivio storico, Coop.va promocultura "L'eccidio del Padule di Fucecchio" Partner: Associazione FDMB.	le opportunità offerte dal territorio per sviluppare argomenti di ricerca.	Quattro classi terze	Esperti esterni	Visita guidata ai luoghi dell'eccidio. Mese di maggio.
Asse dei linguaggi	<u>Presepe nel centro storico</u> Partner : Amici del Centro Storico di Fucecchio. *	Favorire l'inclusività; potenziare le capacità relazionali; favorire lo sviluppo della creatività.	Cinque classi prime	Docenti di arte	Secondo quadrimestre
	<u>Un bozzetto per l'infiorata</u> Partner: Associazione pro-loco di Fucecchio.		Cinque classi prime e sei classi seconde	Docenti di arte	Secondo quadrimestre
	<u>Il Palio in gioco</u> Partner: Associazione Palio delle Contrade- Città di Fucecchio.		Gruppi di alunni di classi diverse.	Docenti di arte, tecnologia e musica.	Primo quadrimestre.
	<u>Amici per la pelle</u> Partner: Associazione conciatori.		Tre classi seconde.	Docenti di arte e tecnologia.	Primo e secondo quadrimestre.
	<u>Piano delle arti</u> (in continuità verticale con Istituto "A. Checchi" di Fucecchio ,scuola capofila)				

	Partner: Museo_civico di Fucecchio.				
Asse dei linguaggi	<u>Musica d'insieme</u> (progetto in continuità verticale) *	Favorire l'inclusività; potenziare l'alfabetizzazione musicale globale e la formazione corale	Gruppi di alunni di tutte le classi.	Docenti di educazione musicale .	Novembre-dicembre
	All'opera... con la scuola: la Boheme. (Maggio Musicale Fiorentino)		Tutte le classi prime		Spettacolo presso il Centro Calamita , in orario curricolare , nel mese di novembre.
Asse scientifico-tecnologico.	“Educazione alla bellezza: alla scoperta delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio” Partner: Ecoistituto delle Cerbaie	Sviluppare metodologie e tecniche di indagine scientifica; sviluppare la capacità di individuare le relazioni tra mondo fisico, biologico e antropico; favorire la maturazione di senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente naturale.	Sei classi prime	Esperti esterni	
	“Acque Tour”. Partner: Acque SpA in		Una classe prima e due classi seconde.	Esperti esterni	

collaborazione con l'associazione La Tartaruga.				
"L'energia" "La crosta terrestre: un gigante in movimento" "La scienza al femminile: M. Curie" Partner: Museo Paleontologico di Empoli.		Quattro classi terze. Una classe terza. Una classe terza.	Esperti esterni	Incontri di due ore nel secondo quadrimestre
"La donazione del sangue"; "Safe sex, preservati: AIDS"; "118: istruzioni per l'uso" Partner : Azienda USL Toscana Centro. "La cultura del dono" Partner : Fratres - Donatori di sangue Fucecchio.	Promuovere nelle giovani generazioni salute e benessere e prevenire le forme di disagio.	Tutte le classi seconde. Tre classi terze Tutte le classi terze Cinque classi seconde	Operatori esterni	Secondo quadrimestre
"Occhio al cibo"; "Dietro le quinte il cibo si racconta" Partner: UNICOOP Firenze	Analizzare il concetto di alimentazione sana e equilibrata; -far emergere il legame fra cibo e cultura; - riflettere su	Quattro classi seconde Quattro classi seconde	Operatori esterni	Due incontri di due ore. Un incontro di tre ore al Supermercato.

		comportamenti e stili di vita.			
Asse matematico	<u>Algebra in verticale</u> (progetto in continuità verticale) *	Argomentazione dei processi mentali atti alla pluralità delle rappresentazioni e al problem- solving; attivazione dei processi collettivi di costruzione delle conoscenze aritmetiche; sviluppo del pensiero razionale; acquisizione di strategie di calcolo mentale	Una classe seconda. Una classe terza. Due classi seconde	Docenti interni Esperti esterni	Triennale
	<u>Code week</u> (progetto europeo)	-Diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding.	Una classe prima e una classe seconda	Docente interno	Una settimana
	<u>Rally matematico transalpino</u> Partner: ARMT Siena.	-Promuovere la risoluzione dei problemi; - apprendere le regole elementari del dibattito scientifico nel discutere e risolvere le diverse soluzioni; -sviluppare le capacità di lavorare in gruppo.	Una classe prima e una classe seconda.	Docente interno	Una gara nel primo quadrimestre e una nel secondo.

		<u>Giochi del Mediterraneo</u>	Mettere a confronto tra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva; sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica; valorizzare le eccellenze.	Cinque alunni per ogni classe terza.	Docenti interni	
Area scienze motorie		<u>Gruppi Sportivi</u> (attività facoltativa) **	Fornire conoscenze e competenze di lavoro in team, comportamento leale e consapevolezza del corpo.	Tutte le classi dell'istituto	Docenti interni	Secondo quadrimestre. In orario extracurricolare
		<u>New Volley a scuola</u>		Tre classi prime	Esperti esterni	Tre incontri per classe nel primo quadrimestre
		<u>Superabili</u>	-Contribuire allo sviluppo di un maggior equilibrio, concentrazione e capacità di attenzione; -favorire una maggiore	Ragazzi con disabilità fisica o cognitiva; ragazzi con BES	Esperti esterni	Otto incontri di un'ora ciascuno.

		consapevolezza corporea e spaziale; -stimolare l'espressività e la creatività; -imparare a comunicare attraverso il proprio corpo; -favorire la formazione del "gruppo"			
	Alla scoperta del nostro territorio <u>Partner : CAI</u>	Incuriosire i bambini e i ragazzi nello scoprire il mondo fuori città con una prima esperienza di escursionismo; imparare a muoversi in sicurezza rispettando il luogo che ci ospita.	Tre classi seconde	Esperti esterni	Due incontri in aula e una escursione nel periodo primaverile
	Corso di ballo		Una classe seconda	Esperto esterno	Tre incontri di un'ora nel primo quadrimestre.
Competenze di cittadinanza	<u>Quando a vincere non sei mai tu</u> Prtner: Fondazione I CARE onlus	Promuovere il gioco che sviluppa l'intelligenza (scacchi); prevenire, contrastare la ludopatia.	Tutte le classi prime	Esperto esterno	Primo quadrimestre
	<u>Povertà educativa e comportamenti a rischio</u>	-Introdurre gli alunni alla conoscenza della convivenza civile;	Alunni appartenenti a contesti socio-		

	-rendere consapevoli gli adolescenti delle gravi implicazioni che un'educazione "povera" può far ricedere sui fenomeni sociali; -sostenere la genitorialità; -migliorare la qualità delle relazioni; -prevenire l'abbandono scolastico; -individuare e valorizzare attitudini e interessi	culturali fortemente disagiati		
<u>La memoria ci unisce</u>	-Promuovere la consapevolezza dell'importanza della memoria storica; -promuovere la partecipazione ad eventi istituzionali del Comune di Fucecchio; -potenziare la consapevolezza del vivere in una società democratica	Classi seconde e terze	Docenti interni	Partecipazione a cerimonie commemorative .
<u>Costituzione</u> Partner: Comitato per l'attuazione della Costituzione di Fucecchio	- Approfondire la conoscenza delle leggi che regolano lo Stato italiano; - promuovere un corretto comportamento	Tutte le classi terze	Esperti esterni e docenti interni	Un incontro con operatori esterni, laboratori in classe, incontro con la dot.ssa laudani, incontro di restituzione a fine

		civile e la consapevolezza del vivere in una società democratica.			anno scolastico.
	Rischi della rete e gestione corretta dei social	Diminuire le forme di bullismo praticate in società o attraverso i siti internet	Tutte le classi seconde		Mese di ottobre
	Partecipazione al Convegno Sicurezza sul Lavoro e nella Scuola. Partner: ANMIL	Sensibilizzare gli alunni sul tema della sicurezza .	Tutte le classi terze	Docenti interni	Mese di settembre

* Progetti finanziati con il MOF

** Progetti finanziati con fondi specifici, non a carico dell'istituto

7. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Al fine di migliorare la didattica attraverso l'ausilio delle ITC ("Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione"), l'Istituto ha intrapreso da alcuni anni azioni specifiche volte ai seguenti obiettivi:

- Miglioramento delle dotazioni hardware
- Aggiornamento e innovazione delle attività didattiche con l'uso degli strumenti e delle risorse digitali
- Formazione degli insegnanti all'uso degli strumenti elettronici e digitali
- Dematerializzazione delle comunicazioni ufficiali dell'istituto (circolari e avvisi agli insegnanti) nonché predisposizione di materiali didattici in formato digitale

- Formazione degli alunni sui rischi connessi all'utilizzo della rete internet e dei social network attraverso interventi della Polizia Postale con gli alunni delle classi

In coerenza con il PNSD ("Piano Nazionale Scuola Digitale") l'Istituto Comprensivo ha inoltre provveduto a:

- Individuare e nominare l'Animatore Digitale
- Individuare e nominare i componenti del "Team per l'innovazione digitale"
- Partecipare ai Bandi dei Fondi Strutturali Europei finalizzati alla diffusione delle competenze digitali

AMBITO	A. S. 2017/2018	A. S. 2018/2019	A. S. 2019/2020
FORMAZIONE	Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi Implementazione dello spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Creazione di un cloud d'Istituto. Sicurezza e privacy in rete.	Utilizzo di piattaforme e-learning (Edmodo o Fidenia) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica. Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+) Utilizzo del cloud d'Istituto. Uso del coding nella didattica, con sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale. Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale. Creazione di e-portfoli da parte dei docenti (azione #10). Introduzione alla stesura dell'e-	Realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati. Condivisione di materiali didattici prodotti in modalità OER. Utilizzo di piattaforme e-learning (Edmodo o Fidenia) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.

		portfolio di ogni studente (azione #9).	Aggiornamento del curriculum di Tecnologia (azione #18). Utilizzo di e-portfoli docenti + alunni.
--	--	---	--

AMBITO	A. S. 2017/2018	A. S. 2018/2019	A. S. 2019/2020
<i>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA</i>	Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.	Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale.	Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education). Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza digitale. Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito

			web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione nel dialogo scuola-famiglia.
--	--	--	--

AMBITO	A. S. 2017/2018	A. S. 2018/2019	A. S. 2019/2020
<i>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</i>	Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. Diffusione della didattica project-based. Selezione e presentazione di: - contenuti digitali di qualità; - siti dedicati, app, software, cloud per la didattica; - strumenti di condivisione di repository, documenti, blog, classi virtuali.	Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, classe capovolta, eTwinning. Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education. Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità dei docenti. Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education. Utilizzo di un cloud d'Istituto.	Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, eTwinning. Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti. Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 , Minecraft, Arduino). Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio. Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di

8. SCELTE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nella gestione dei plessi da **due collaboratori del Dirigente** e **cinque coordinatori** di plesso i quali si occupano, prevalentemente, di garantire un regolare funzionamento del plesso scolastico per il quale hanno la delega.

In particolare essi :

- mantengono i rapporti con la sede amministrativa centrale dell'Istituto provvedendo alla corretta cura del passaggio di informazioni tra sede centrale e sedi periferiche (comunicazioni, circolari, avvisi etc)
- riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico le istanze e le problematiche di ogni singolo plesso facendosi portavoce al contempo delle richieste provenienti dal personale scolastico dello stesso;
- curano gli aspetti relazionali per quanto riguarda il rapporto con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Per la scuola Secondaria sono inoltre previsti due incarichi: uno per l'organizzazione dell'orario e per le sostituzioni e l'altro relativo alla raccolta fondi e ai rapporti con le famiglie.

Sempre relativamente alla Scuola Secondaria di I grado è istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **coordinatore** che ha i compiti di seguito elencati.

In rapporto al Dirigente Scolastico:

- presiede le riunioni del Consiglio di Classe, su delega del Dirigente Scolastico;
- verifica periodicamente il registro elettronico di classe (giustificazione, assenze etc.), comunicando
- al Dirigente Scolastico eventuali situazioni problematiche;

- verifica la regolare compilazione, in sede di scrutinio, del registro generale dei voti della classe in formato elettronico;
- partecipa alle riunioni dei coordinatori di classe eventualmente convocate dal Dirigente Scolastico;
- affronta le questioni delicate riferendole poi in presidenza;
- comunica al Dirigente Scolastico o al suo delegato le situazioni problematiche che richiedono interventi specifici e/o che potrebbero determinare sanzioni disciplinari (sospensioni e valutazione della condotta) a carico degli studenti, con particolare riguardo al ripetersi di assenze e ritardi privi di motivazione.

• *In rapporto alla Segreteria Didattica / Vicepresidenza :*

- visiona il fascicolo personale degli alunni;
- prende in Segreteria Didattica la cartellina predisposta con il materiale necessario per aggiornare o stilare ex novo il PDP;
- ha cura di riconsegnare la suddetta cartellina in Segreteria Didattica.

• *In rapporto alla documentazione degli atti del Consiglio di Classe:*

- verifica e assicura che le riunioni del Consiglio di Classe siano verbalizzate entro una settimana dal loro svolgimento e che le riunioni di scrutinio siano verbalizzate il giorno stesso;
- verifica la conformità, regolarità e completezza dei verbali dei Consigli di Classe e degli scrutini;
- monitora il tempo nei Consigli di Classe;
- nei casi di BES/DSA o casi particolari ha cura di verificare che tutti i docenti abbiano attuato tutte le procedure ed ha cura di verbalizzare nei Consigli di Classe tutte le strategie e metodologie messe in atto dal Consiglio stesso.

In rapporto agli altri docenti della classe:

- si rapporta con le funzioni strumentali di riferimento e/o l'ufficio di presidenza sulle rilevazioni dei fabbisogni degli studenti;
- facilita l'integrazione dei nuovi docenti assegnati alla classe;
- favorisce lo sviluppo di dinamiche relazionali tra i docenti finalizzate a sviluppare modalità cooperative di lavoro;
- informa i docenti in merito ad eventuali situazioni problematiche;
- monitora il calendario delle verifiche periodiche evitando che ci siano sovrapposizioni;
- si assicura che per tutti i docenti siano chiare le istruzioni degli scrutini.

• *In rapporto ai genitori:*

- convoca, anche utilizzando tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, i genitori degli studenti che manifestano situazioni di difficoltà;
- predispone e cura le comunicazioni specifiche ai genitori, anche utilizzando il registro elettronico e/o tutte le modalità tecnologiche previste dal collegio docenti, al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, assenze, ritardi e disciplina;
- verifica periodicamente che le assenze ed i ritardi siano stati giustificati secondo le modalità previste dalla scuola.

In rapporto agli studenti:

- coordina lo svolgimento delle attività di accoglienza nelle classi del primo anno;
- verifica che tutti abbiano capito le indicazioni dei docenti sia per i compiti sia per ogni regola della scuola, soprattutto le regole in caso di uscita didattica;
- controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli studenti, con particolare riferimento alle prove scritte e/o orali;
- controlla le assenze, con particolare riferimento alla normativa vigente (arti 2 e 14 DPR 122/2009).

L'Istituto inoltre si avvale di docenti, designati dal Collegio, quali **figure strumentali**, che agiscono in maniera verticale su tutti gli ordini di scuola, in relazione ai seguenti ambiti:

- Area 1 : INTERCULTURA
- Area 2 : INCLUSIONE
- Area 3 : RAPPORTI CON IL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEGLI STUDENTI (DSA ED ECCELLENZE)
- Area 4 : CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- Area 5 : PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Area 6 : COMUNICAZIONE, SITO WEB E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

In aggiunta alle figure sopra citate l'Istituto si avvale di docenti **referenti** relativamente ai seguenti ambiti:

- Dipartimento (Lettere, Matematica, Educazioni e Lingue)
- Covid
- Biblioteca

- Continuità 0-6 anni
- Educazione ambientale e salute
- Ambito artistico, coordinamento iniziative esterne
- Promozione della lettura e collaborazione con le iniziative della biblioteca comunale;
- Educazione motoria;
- PON
- Ed. Civica
- INVALSI
- Madrelingua
- Team digitale

ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "MONTANELLI PETRARCA"



8.1 MISURE GENERALI DI SICUREZZA ADOTTATE IN EMERGENZA SANITARIA COVID19

Criteri preliminari per la presenza a scuola

I criteri preliminari per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'**ASSENZA** di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- **NON ESSERE** o non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e, in caso affermativo, esibire certificazione/documentazione del termine della stessa;
- **SE precedente positività alla COVID-19, presentazione** di certificazione di avvenuta negativizzazione come da normativa vigente;
- per gli **studenti**: essere **in regola con le vaccinazioni dell'obbligo**, secondo quanto previsto dalla L. 119/2017 e relative disposizioni applicative.

Gestione di casi sospetti

Si ricorda preliminarmente la **sintomatologia compatibile con COVID-19**, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020:

- **Sintomi più comuni nei bambini**: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea (difficoltà della respirazione), mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- **Sintomi più comuni nella popolazione generale**: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Alunno asintomatico

- Se un alunno è un contatto stretto asintomatico il DdP valuta se effettuare un tampone e prescrivere anche la quarantena

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

- Se un alunno o un operatore è convivente di un caso, il DdP valuta e lo considera un contatto stretto ponendolo in quarantena. I suoi eventuali contatti stretti (es. compagni) non necessitano di solito di quarantena.

**ALUNNI E PERSONALE SCOLASTICO INDIVIDUATI COME CONTATTO STRETTO DI UN CASO CONFERMATO:
QUARANTENA PER 14 GIORNI SUCCESSIVI ALL'ULTIMA ESPOSIZIONE**

1 CASO SINGOLO A SCUOLA NON DOVREBBE DETERMINARNE LA CHIUSURA SE LA TRASMISSIONE NELLA COMUNITA' NON E' ELEVATO

**Gestione e procedure casi sospetti
Schema riassuntivo alunni**

Alunno con sintomatologia a scuola



Operatore scolastico lo segnala a referente COVID-19 di plesso che lo comunica al referente COVID -19 scolastico



Referente Scolastico contatta i genitori e informa il Referente del DdP.
Alunno attende in area separata con mascherina chirurgica assistito da operatore scolastico con mascherina chirurgica che rileverà la temperatura fino all'arrivo dei genitori/tutori anch'essi protetti da mascherina



Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa utilizzando mezzi di trasporto propri e non pubblici



I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica del caso

Alunno con sintomatologia a casa



Alunno resta a casa



I genitori dello studente devono informare il PLS/MMG e devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute



Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP





Il PLS/MMG , in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP



Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico o a livello domiciliare o mediante altra prassi



Test positivo
DdP si attiva: prescrive le azioni di sanificazione straordinaria della parte della scuola interessata (1 Pulizia e disinfezione supplementare) ed eventuale screening al personale ed alunni
Il Referente scolastico: fornisce al DdP elenco compagni di classe ed insegnanti a contatto del caso confermato nelle ultime 48 ore (quarantena per 14 giorni per i contatti stretti individuati da DdP)
Rientro in comunità del soggetto positivo: è prevista dopo guarigione clinica e due tamponi negativi a distanza di 24h.
L'alunno rientra con attestato del DdP



Test negativo: rientra dopo guarigione clinica con attestato del PLS/MMG che indica esito negativo del test

Schema riassuntivo operatori

Operatore scolastico con sintomatologia a scuola



Assicurarsi che indossi mascherina chirurgica e si rechi nell'aula di isolamento
Il referente di plesso informa il referente scolastico che informa il DdP



Invito a tornare a casa con mezzi propri e a consultare il MMG



Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP



Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico diagnostico o a livello domiciliare o mediante altra prassi

Operatore scolastico con sintomatologia a casa



Consulta il MMG



Comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico



Il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP



Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico



Test negativo: rientra dopo guarigione clinica con attestato del PLS/MMg che indica esito negativo del test



Test positivo

DdP si attiva: prescrive le azioni di sanificazione straordinaria(1 Pulizia e disinfezione supplementare) della parte della scuola interessata ed eventuale screening al personale ed alunni

Il Referente scolastico: fornisce al DdP elenco compagni di classe ed insegnanti a contatto del caso confermato nelle ultime 48 ore(quarantena per 14 giorni per i contatti stretti individuati da DdP)

Rientro in comunità del soggetto positivo: è prevista dopo guarigione clinica e due tamponi negativi a distanza di 24h. L'operatore rientra con attestato del DdP

Glossario

ATA Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico

CTS Comitato Tecnico Scientifico

DDI Didattica Digitale Integrata

DdP Dipartimento di Prevenzione

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

MMG Medico di Medicina Generale

PLS Pediatra di Libera Scelta

SSN Servizio Sanitario Nazionale

IL REFERENTE SCOLASTICO COVID-19:

FORNISCE ELENCO STUDENTI DELLA CLASSE IN CUI SI È VERIFICATO IL CASO CONFERMATO

FORNISCE ELENCO DEGLI INSEGNANTI/EDUCATORI CHE HANNO SVOLTO ATTIVITA' NELLA CLASSE CON CASO POSITIVO

CERCA DI RICOSTRUIRE I CONTATTI STRETTI DELLE 48 ORE PRECEDENTI ALLA COMPARSA DEI SINTOMI E DEI 14 GIORNI SUCCESSIVI ALLA COMPARSA (ANCHE PER I CASI ASINTOMATICI)

9. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

In coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto,, proseguendo con le politiche gestionali di formazione dei docenti già intraprese, ha individuato le seguenti aree prioritarie di intervento per la formazione da svolgersi nel triennio 2019-2022:

- area dell'inclusività e del contrasto al disagio, per una migliore azione didattica sugli alunni con B.E.S.;
- area della valutazione e dell'autovalutazione di Istituto;
- area dell'informatica e delle tecnologie digitali, in coerenza con il PNSD;
- area della salute, della prevenzione e del primo soccorso;
- area dell'innovazione metodologico-didattica e della progettazione.

Per ognuna di queste aree l'Istituto:

- propone specifiche attività (lezioni frontali e FAD) realizzate all'interno dell'Istituto o tramite accordi di rete con le altre scuole del territorio;
- promuove la formazione individuale e l'aggiornamento dei docenti consentendo la frequenza di attività scelte individualmente dai docenti sulla base delle proposte derivanti dal territorio e dai soggetti accreditati dal Miur (per es. Università, ASL, ASEV, Centri di ricerca e formazione, Ordini professionali, etc. etc.)
- monitora la coerenza delle attività prescelte dai docenti con il piano di formazione degli insegnanti

- valorizza gli arricchimenti curriculari derivanti dall'aggiornamento dei docenti attraverso l'impiego e il trasferimento delle conoscenze acquisite all'interno dei Piani didattici dell'Istituto nonché per l'assegnazione di incarichi (funzioni strumentali, referenti di area, etc. etc.)

Si precisa che l'Istituto fa parte della rete di ambito 8 con la quale condivide corsi di aggiornamento primari ai quali si aggiungono quelli storici dell'Istituto. L'Istituto conferma la possibilità per i docenti di scegliere il corso di formazione/aggiornamento più idoneo tra quelli organizzati direttamente dalla Scuola o dalla rete scolastica zonale. E' consentito inoltre prendere parte anche a corsi di formazione/aggiornamento pervenuti da soggetti esterni "accreditati" o scegliere tra le proposte di formazione e/o autoformazione individuate singolarmente dagli insegnanti, coerenti con le *aree di intervento* precedentemente citate.

Formazione docenti

Area della salute	Formazione su epilessia
Area della salute	L'alunno diabetico
Area della salute	"COVID-19" negli ambienti di lavoro
Area dell'inclusività	Formazione su spettro autistico e laboratorio operativo
Area dell'inclusività	Dislessia amica
Area dell'inclusività	Affettività e sessualità consapevole
Area dell'informatica	Competenze digitali -PNSD
Area dell'informatica	Uso della Lim e del Big Pad
Area della progettazione	Progettare per competenze
Area della progettazione	Leggere Forte

Formazione personale ATA

Area della salute e della prevenzione	Formazione mensa
---------------------------------------	------------------

Area della salute e della prevenzione	"COVID-19" negli ambienti di lavoro
Area della salute e della prevenzione	Formazione preposti alla sicurezza
Area dell'informatica	Formazione competenze digitali

10. SCUOLA E TERRITORIO

Rapporto con le famiglie

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali che prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori sono il Consiglio di Istituto e i Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe, rispettivamente per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria.

DOCENTI INFANZIA

Sono previsti due colloqui individuali per anno scolastico e ulteriori incontri su richiesta dei genitori.

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Sono previsti due incontri individuali al termine di ogni quadrimestre e due incontri nei mesi di dicembre e aprile ; sono comunque possibili colloqui individuali su richiesta dei genitori.

DOCENTI SECONDARIA DI I GRADO: sono previsti colloqui individuali in orario, secondo un calendario prefissato di presenza dei docenti; sono inoltre previsti, annualmente, due incontri pomeridiani di ricevimento generale.

DIRIGENTE: riceve , preferibilmente, su appuntamento.

Rapporto con il territorio

L'Istituto si impegna nel promuovere e costruire una relazione di fiducia e di collaborazione con Enti Locali e con associazioni o gruppi che operano sul territorio e con cui condivide il compito educativo.

L'Amministrazione Comunale collabora con l'istituzione scolastica fornendo, oltre ad un servizio di mensa e di trasporto per gli alunni in tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo, un ampio e variegato pacchetto di proposte educative e didattiche volte alla valorizzazione del territorio, riguardanti in particolare:

- la conoscenza dell'ambiente naturale (area umida del Padule di Fucecchio);
- la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e artistico (Museo Civico e Archivio Storico);
- la promozione della lettura (Biblioteca comunale);
- le attività teatrali (Teatro Comunale Pacini)

Nel territorio sono inoltre presenti strutture e servizi di tipo culturale-sportivo-ricreativo che manifestano attenzione al mondo della scuola e offrono proposte e collaborazioni che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa.

ASSOCIAZIONE/ENTE	PROGETTO/LABORATORIO	A CHI E' RIVOLTO
EcoCerbaie	Educazione alla bellezza: percorsi alla scoperta delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio.	Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Teatrino dei Fondi	Spettacoli teatrali e laboratori di educazione alla visione	Primaria e Secondaria di I grado
Azienda USL Toscana Centro	Laboratori sulla salute e sugli stili di vita salutari, finalizzati al benessere psicofisico e affettivo	Tutti gli ordini di scuola
Comitato per l'attuazione della Costituzione - Fucecchio	Laboratori in classe per la conoscenza dei principi ispiratori e i valori della Costituzione	Primaria e Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Biblioteca/Ludoteca	Laboratori didattici sulla lettura.	Tutti gli ordini di scuola
Comune di Fucecchio	Visita all'archivio	Scuola Secondaria di I grado

Biblioteca/ Archivio	Percorsi didattici di storia locale	
Comune di Fucecchio Museo / Archivio storico Coop.va Promocultura	Percorso didattico “Giuseppe Montanelli e la forza degli ideali.	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Museo-Coop.va Promocultura	Laboratori e percorsi didattici dell'archeologia dell'arte contemporanea, dalla storia locale ai percorsi naturalistici	Tutti gli ordini di scuola
Comune di Fucecchio InformaGiovani Centro Giovani SottoSopra	Sostegno agli studi e intrattenimento pomeridiano	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio InformaGiovani Centro Giovani SottoSopra	Laboratori di orientamento formativo e informativo per la scelta della scuola superiore	Scuola Secondaria di I grado
Comune di Fucecchio Nuovo teatro Pacini-Teatrino dei Fondi	Ambarabà -La scuola va a teatro Educazione alla visione degli spettacoli in rassegna	Tutti gli ordini di scuola.
Elan Frantoio Firenze Guidi	Romeo e Julia (in inglese) Memoria Storica: spettacoli teatrali	Tutti gli ordini di scuola.
APS Riddarte	Laboratori teatrali	Scuola dell'Infanzia
FDMDB e Associazione “Il Padule”	Rievocazione dell'Eccidio del padule di Fucecchio. Visite nei luoghi dell'eccidio e conoscenza dell'eco-sistema del padule, della storia e delle tradizioni.	Secondaria di I grado
Fondazione “I Care”	“Quando a vincere non sei mai tu” progetto di prevenzione del gioco d'azzardo.	Scuola Secondaria di I grado
Fratres -Donatori di Sangue	Concorso per la scuola secondaria di primo grado “Don Mario Santucci” Concorso per le scuole primarie “Tommaso Cardini”	Primaria e Secondaria di I grado
La Calamita	Educazione e sostegno agli studi Incontri e formazione docenti	Tutti gli ordini di scuola.
Pro-Loco Fucecchio.	Concorsi:	Primaria e Secondaria di I grado

	“Infiorata del Corpus Domini” “L'arte nel Presepe” - Premio Benito Gori	
NEW Volley- Fucecchio.	New Volley a scuola.	Primaria e Secondaria di I grado
Il Cigno- Fucecchio	Ginnastica artistica a scuola	Primaria
Comune di Fucecchio	Giochi di Maggio	Primaria
Società Folgore Basket	Easy basket a scuola	Primaria
Làmia-Scuola di musica-Santa Croce sull'Arno	Laboratori musicali	Primaria
C.A.I. Sezione Valdarno Inferiore	Per prati e boschi: camminando si impara e si conosce.	Primarie e Secondaria di I grado
Consorzio Conciatori	Amici per la pelle	Secondaria di I grado
Rotary Club Fucecchio-Santa Croce	Concorso	Secondaria di I grado
ANPI	Laboratori di memoria storica	Secondaria di I grado
Movimento Shalom	Educazione alla Pace	Tutti gli ordini di scuola
UNICOOP Firenze	Laboratori di educazione alimentare	Primaria e Secondaria di I grado
Associazione Palio delle Contrade	Palio in gioco	Secondaria di I grado.
Contrada Capitana Porta Raimonda	“Natalia” - Nedo Nencioni	Primaria
Centro B. Ciari-Associazione GRIOT	Conoscere e comunicare	Tutti gli ordini di scuola
Associazione “La Tartaruga” - Pontedera	Laboratori di educazione ambientale	Secondaria di I grado
Museo Paleontologico di Empoli	Laboratori di scienze	Secondaria di I grado
ANMIL	Convegno sulla sicurezza a scuola e sul lavoro	Secondaria di I grado